

Treni interregionali, la vittoria dei pendolari: «Ribassate le tariffe»

L'assessore Berrino: «Rimborsi agli abbonati»

PIÙ TARDI del previsto, ma la vittoria di comitati pendolari e associazioni dei consumatori è arrivata: le odiate tariffe sovraregionali dei treni in vigore fino a oggi sono state cestinate dalle Regioni, che le avevano introdotte nel 2007. Significa che tutti i treni del servizio regionale che valicano un confine tra territori beneficeranno di una tariffa più leggera. È stato infatti superato il singolare algoritmo che riusciva nell'impresa di produrre un biglietto più caro di tutte le tariffe individuali applicate nelle regioni toccate dal convoglio. Significa che, ad esempio, un abbonamento mensile di seconda classe per la tratta Genova Brignole - Milano Centrale che costava 159,10 euro ora si potrà avere con 121,20 euro. Lo stesso per un Genova Brignole - Torino Porta Nuova: da 159,10 euro a 129 euro.

Il meccanismo di adeguamento resta comunque cervelotico: la nuova disposizione, deliberata dalla conferenza Stato Regioni, ha infatti effetto retroattivo, dal 1° ottobre. Ecco perché l'assessore ligure ai Trasporti Gianni Berrino, raccomanda «a tutti i pendolari, in possesso di abbonamenti mensili o annuali validi per ottobre e per i pros-

simi mesi, di conservare i titoli di viaggio, necessari per la richiesta del rimborso da parte di Trenitalia sulle tratte interessate».

L'allineamento tra la decisione delle Regioni e il sistema informatico di Trenitalia, infatti, non sarà perfezionato prima del 1° aprile del 2018. «In conferenza Stato Regioni - continua Berrino - abbiamo sostenuto - le legittime istanze di pendolari e consumatori che finalmente vedranno riconosciuto un risarcimento equo».

Un primo avviso rivolto ai titolari di abbonamenti, è già pubblicato sul sito internet della Regione. Successive comunicazioni diffonderanno le modalità di riconoscimento ed erogazione dei rimborsi.

«I titolari di abbonamento mensile o annuale maturano un diritto dal rimborso dal 1° ottobre - recita una nota di Assoutenti - le modalità saranno comunicate a brevissimo e l'indennizzo comprenderà una quota per il periodo 1° luglio 2017 - 30 settembre 2017».

La prossima battaglia di associazioni e comitati riguarda infatti il pregresso. Quella delle tariffe sovraregionali è un'assurdità annosa e diffi-

cilmente giustificabile. Basti un esempio: un abbonamento Genova-Milano mensile di seconda classe, applicando sui 158 chilometri di percorrenza la tariffa della Lombardia, costerebbe 118 euro, con quella del Piemonte 133 euro e con quella ligure 116,50 euro. Con il vecchio algoritmo il prezzo schizzava a 159,10 euro.

Le sigle - quindici in tutto - puntano a ottenere un risarcimento per almeno una parte degli anni in cui l'algoritmo è stato applicato. «Il sistema abolito evidenziava una distorsione tariffaria che nel corso del tempo ha comportato maggiori esborsi - continua la nota di Assoutenti - per tale ragioni è stato chiesto alle imprese ferroviarie di prevedere modalità di rimborso quantomeno per il periodo 1 gennaio 2012 - 20 giugno 2017».

A beneficiare della modifica - ovvio - anche i ticket di corsa semplice. Un biglietto Genova Brignole-Torino Porta Nuova (170 chilometri di viaggio) costava, fino a oggi, 12,40 euro. Lo sconto che si otterrà con il nuovo meccanismo è di 50 centesimi. Più sensibile quello sulla Genova-Milano: da 13,45 euro a 11,80.